



Città di
MERATE

Il Sindaco

ORDINANZA SINDACALE N. 9 del 21-03-2020

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE - CHIUSURA DI CIMITERI, CASSETTE DELL'ACQUA, PISTE CICLO-PEDONALI E SENTIERI EMERGENZA COVID-19

IL SINDACO

TENUTO CONTO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale che in data 11 marzo è stata elevata alla classificazione di pandemia su scala mondiale;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e le Ordinanze emanate dal Ministro della Salute e dalla Regione Lombardia in relazione all'emergenza, ed in particolare:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- l'Ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020;

VALUTATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sia sul territorio nazionale sia, in particolare, all'interno del territorio del Comune di Merate, come emerge dai dati forniti dall'Agenzia Tutela della Salute Brianza tramite la Prefettura di Lecco;

VISTA la nota del Prefetto di Lecco prot. n. 10635 del 20.03.2020, trasmessa a seguito della seduta del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica tenutasi in videoconferenza in data 20.03.2020, con la quale si richiede ai Sindaci l'adozione di provvedimenti per la chiusura di cimiteri, cassette dell'acqua, piste ciclabili e sentieri;

VISTO l'articolo 50, comma 5, del TUEL che attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o d'igiene pubblica;



Città di
MERATE

Il Sindaco

ORDINA

- 1) fino al 3 aprile 2020, su tutto il territorio comunale, la chiusura di:
 - a) cimiteri;
 - b) casette dell'acqua;
 - c) piste ciclabili e ciclo-pedonali;
 - d) sentieri;
- 2) È fatto divieto a chiunque di accedere alle aree cimiteriali e circolare su piste ciclabili, piste ciclo-pedonali e sentieri;
- 3) È consentita la circolazione su piste ciclabili e ciclo-pedonali, per raggiungere la propria abitazione, ovvero il luogo di lavoro, ove gli ingressi siano posto in fregio al percorso. E' fatto salvo l'obbligo di munirsi di autodichiarazione.

DISPONE

- 1) di dare pubblicità al presente provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;
- 2) di trasmettere copia del presente decreto:
 - al Prefetto di Lecco;
 - al Questore di Lecco;
 - al Comandante della Compagnia Carabinieri di Merate;
 - al Comandante della Stazione Carabinieri di Merate;
 - al Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Cernusco Lombardone;
 - al Comandante della Polizia Locale di Merate.

AVVERTE

Le trasgressioni alla presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, saranno punite ai sensi dell'art. 650 Codice Penale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO
(PANZERI MASSIMO AUGUSTO)